

REGIONE PUGLIA

Provincia di Foggia (FG)

COMUNI DI CANDELA ED ASCOLI SATRIANO



1	EMISSIONE PER ENTI ESTERNI	25/03/22	BASSO G.	FURNO C.	NASTASI A.
0	EMISSIONE PER COMMENTI	03/03/22	BASSO G.	FURNO C.	NASTASI A.
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	CONTROL.	APPROV.

Committente:

HERGO SOLARE ITALIA S.r.l.

Sede legale in via Privata Maria Teresa, 8, 20123, Milano
Partita I.V.A. 10416260965 - PEC: hsisri@legalmail.it

HERGO SOLARE ITALIA S.r.l.

SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI INFRASTRUTTURE S.P.A.
SEDE LEGALE: VIA PRIVATA MARIA TERESA, 8 - 20123 MILANO (MI)
TEL: +39 02 26570.800 FAX: +39 02 26570.801
PEC: HSIISR@LEGALMAIL.IT - WWW.INFRASTRUTTURE.IT
CAP. SOC. EURO 10.000 I.V. - C.F. e.P. IVA 10416260965 - N. REA MI 2529663

CERTIFICATIONS



Ingegneria & Innovazione

Società di Progettazione:



Via Jonica, 16 Loc. Belvedere - 96100 Siracusa (SR) Tel. 0931.1663409
Web: www.antexgroup.it e-mail: info@antexgroup.it

Progetto:

Progetto di un impianto agro-naturalistico-fotovoltaico avente potenza pari a 96,721 MW e relative opere di connessione, integrato con coltivazione di foraggiere ed essenze officinali, da realizzarsi nei comuni di Ascoli Satriano e Candela (Loc. "Piano Morto")

Progettista/Resp. Tecnico

Dott. Ing. Giuseppe Basso
Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Siracusa
N° 1860 sez. A

Elaborato:

RELAZIONE TECNICA CEI 0-2

Scala:

-:-

Nome DIS/FILE:

C20044S05-PD-RT-02-01

Allegato:

1/1

F.to:

A4

Livello:

DEFINITIVO

Il presente documento è di proprietà della ANTEX GROUP srl.
È vietato la comunicazione a terzi o la riproduzione senza il permesso scritto della suddetta.
La società tutela i propri diritti a rigore di Legge.



INDICE

I. PREMESSA.....	3
II. Scopo	3
III. CONNESSIONE ALLA RTN - (ipotesi proposta)	4
IV. DATI DI PROGETTO	4
1.1. Modulo 1 - Dati di progetto di carattere generale	5
1.2. Modulo 2 – Dati di progetto relativi all’opera	10
1.3. Modulo 3 – Dati di progetto relativi alle influenze esterne.....	10
1.4. Modulo 4 – Dati di progetto relativi all’impianto elettrico	12

I.PREMESSA

Hergo Solare Italia S.r.l. **ha già ricevuto ed accettato** il preventivo di connessione inviato da Terna per la connessione di un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaica) per una potenza in immissione pari a *160,736 MW* sito nei territori dei Comuni di Candela ed Ascoli Satriano (FG) – Regione Puglia ed avente **Codice Pratica n° 201900905**.

La STMG elaborata da Terna prevede l’inserimento dell’impianto alla RTN mediante collegamento in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV del futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) esistente a 380/150 kV della RTN denominata “Deliceto”.

Come conseguenza di un ridimensionamento dell’impianto fotovoltaico, che ne riduce la potenza DC installata ad un valore pari a **96.721,35 kW**, la Società Hergo Solare Italia S.r.l. intende richiedere la modifica della richiesta di connessione già accettata ed avente **Codice Pratica n° 201900905**.

Data la potenza dell’impianto, superiore ai 10 MW e minore di 100 MW, in accordo:

- con l’art. 3.1 comma b del Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA);
- a quanto deliberato dall’Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA con delibera del 18/10/2021 n° 439/2021/R/EEL);
- alla nuova versione dell’Allegato A.2 al Codice di rete e le modifiche e le modifiche al paragrafo 1A.5.11.4 della Sezione 1A del Codice di rete, come trasmesse da Terna S.p.A. con la lettera del 15 ottobre 2021, (Rev.02 del 20/10/2021 – Introduzione allo standard di connessione a 36 kV).

la richiesta di connessione viene inoltrata a Terna S.p.A.

II.Scopo

Scopo della presente relazione è illustrare le caratteristiche generali ed elettriche (ai sensi della CEI 0-2) dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, avente una potenza nominale in DC installata pari a 96.721,35 kW, denominato **“Impianto Fotovoltaico CAS” in Località Piano Morto**, che Hergo Solare Italia S.r.l. intende realizzare nei territori dei Comuni di Candela ed Ascoli Satriano (FG) – Regione Puglia.

La Società manifesta la preferenza di connettere l’impianto mediante nuovo standard di connessione alla RTN a 36 kV.

La potenza in immissione richiesta per l’impianto in esame è pari a 93,236 MW.

La potenza nominale DC installata è pari a 96.721,35 kW

La potenza totale AC degli inverter è pari a 93.236 kVA

	<p>IMPIANTO FOTOVOLTAICO "CAS"</p> <p>RELAZIONE CEI 0-2</p>	 Ingegneria & Innovazione <table border="1" data-bbox="1129 246 1484 295"> <tr> <td data-bbox="1129 246 1252 295">25/03/2022</td> <td data-bbox="1252 246 1364 295">REV: 1</td> <td data-bbox="1364 246 1484 295">Pag.4</td> </tr> </table>	25/03/2022	REV: 1	Pag.4
25/03/2022	REV: 1	Pag.4			

La potenza in prelievo richiesta per i S.A. dell'impianto è pari a 200 kW.

N.B.: Tutti i materiali, le apparecchiature, i manufatti ed i componenti utilizzati per la progettazione, sono indicativi e potranno essere soggetti a variazioni dovute all'evoluzione tecnologica degli stessi ed alle disponibilità di mercato, pur mantenendo le loro caratteristiche funzionali indicate nel progetto.

III.CONNESSIONE ALLA RTN - (ipotesi proposta)

La connessione prevede l'inserimento dell'impianto alla RTN mediante collegamento in antenna a 36 kV presso un nuovo ampliamento della SE-Deliceto esistente della RTN, (ipotesi proposta).

IV.DATI DI PROGETTO

I dati riportati nel seguito risultano strutturati e suddivisi secondo quanto riportato nella Guida CEI 0-2.

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO "CAS" RELAZIONE CEI 0-2		 Ingegneria & Innovazione
	25/03/2022	REV: 1	

1.1. Modulo 1 - Dati di progetto di carattere generale

Pos	Dati	Valori stabiliti
1.1	Committente	Hergo Solare Italia S.r.l. Via Privata Maria Teresa 8, 20123 Milano (MI),
1.2	Contatto	-
1.3	Estremi del progettista	ANTEX GROUP srl Email: info@antexgroup.it Sito: www.antexgroup.it
1.4	Ubicazione	L'ubicazione dell'impianto rientra nei territori comunali di candela ed Ascoli Satriano, nella Regione Puglia, nella provincia di Foggia. <ul style="list-style-type: none"> • Vedasi Elenco Ditte allegato
1.5	Scopo del lavoro	<p>Il progetto per il quale si richiede la connessione in rete è un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare che prevede di installare 159.870 moduli fotovoltaici monofacciali in silicio monocristallino da 605 Wp ciascuno, su strutture ad inseguimento monoassiale in acciaio zincato a caldo. Tutta l'energia elettrica prodotta verrà ceduta alla rete.</p> <p>L'impianto fotovoltaico sarà costituito complessivamente da 13 sottocampi fotovoltaici.</p> <p>Ogni sottocampo fotovoltaico sarà dotato di una cabina di sottocampo all'interno della quale verranno installati da 4 inverter per la conversione dell'energia elettrica da CC a CA e n°1 trasformatore 0,57/36 kV. La tensione interna al campo fotovoltaico sarà quindi pari a 36 kV. Le linee elettriche, in uscita dalle cabine di sottocampo, verranno poi collegate ad una cabina di centrale, mediante un collegamento a semplice anello e conformemente allo schema elettrico unifilare. I cavidotti interrati a 36 kV interni all'impianto fotovoltaico avranno un percorso interamente su strade private, mentre i cavidotti che collegheranno le due cabine di centrale al Nuovo Ampliamento a 150 kV della SE-Deliceto di</p>

		<p>Terna (esistente) avranno un percorso su strade private e parzialmente su strade pubbliche (ipotesi proposta). All'interno della cabina di centrale vi saranno i dispositivi d'interfaccia, protezione e misura. La connessione alla RTN è prevista mediante collegamento in antenna a 36 kV presso un nuovo ampliamento della SE-Deliceto esistente della RTN, (ipotesi proposta). Tutta l'energia elettrica prodotta verrà ceduta alla rete.</p> <p>La potenza in immissione richiesta per l'impianto in esame è pari a 93,236 MW. Codice Pratica: 201900905.</p> <p>La potenza nominale AC degli inverter dell'impianto è pari a 93.236 kVA. La potenza nominale DC dell'impianto è pari a 96.721,35 kW. La potenza in prelievo richiesta dell'impianto è pari a 200 kW.</p>
1.6	Disposizioni Legislative	<p>Studio di Impatto Ambientale Dal punto di vista normativo, lo Studio di Impatto Ambientale, S.I.A., viene redatto ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 152/2006, Norme in materia ambientale, aggiornato dal D. Lgs. 104/2017.</p> <p>Rumore</p> <ul style="list-style-type: none"> - L. 447/95 "Legge Quadro" e successivi decreti attuativi - DPCM 1/03/1991 sui "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno". - Decreto Ministero dell'Ambiente, 11 dicembre 1996, "Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo" (G.U. n. 52 del 4.3.97); - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 14 novembre 1997, "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" (G.U. n. 280 del 1.2.97); - Decreto Ministero dell'Ambiente, 16 marzo 1998, "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento da rumore" (G.U. n.76 del 1.4.98); - Decreto Legislativo 04/09/02, n. 262 "Attuazione della direttiva 2000/14/Ce concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto"; - Normativa tecnica ISO 9613 -2, "Acoustics – Attenuation of sound during propagation outdoors" part 2 : General method of calculation; <p>Energie rinnovabili</p> <ul style="list-style-type: none"> - D.Lgs. 387/2003 - D.Lgs. 28/2011 <p>Elettrodotti, linee elettriche, sottostazione e cabina di trasformazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici; - D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342 "Norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica"; - Legge 28 giugno 1986, n. 339 "Nuove norme per la disciplina della

	<p>costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";</p> <ul style="list-style-type: none">- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed enti locali, in attuazione del capo I della legge- 15 marzo 1997, n. 59";- Norma CEI 211-4/1996 "Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche";- Norma CEI 211-6/2001 "Guida per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti secondo le disposizioni del DPCM 8 luglio 2003 (Art. 6) – Parte 1: Linee elettriche aeree e in cavo"- Norma CEI 11-17/2006 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – Linee in cavo";- DM 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".- Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetiche. <p>Opere civili</p> <ul style="list-style-type: none">- Legge 5 novembre 1971, n. 1086 (G. U. 21 dicembre 1971 n. 321) "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica";- Legge 2 febbraio 1974, n. 64 (G. U. 21 marzo 1974 n. 76) "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche"; D.M. LL.PP. 16 gennaio 1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche".- D. M. Infrastrutture Trasporti 17/01/2018 (G.U. 20/02/2018 n. 42 - Suppl. Ord. n. 8) Aggiornamento delle Norme tecniche per le Costruzioni".- Linee guida edite dall'A.R.T.A. nell'ambito del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I). <p>Inoltre, in mancanza di specifiche indicazioni, ad integrazione della norma precedente e per quanto con esse non in contrasto, sono state utilizzate le indicazioni contenute nelle seguenti norme:</p> <ul style="list-style-type: none">- Circolare 2 febbraio 2009 n. 617 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. 26 febbraio 2009 n. 27 – Suppl. Ord.) "Istruzioni per l'applicazione delle 'Norme Tecniche delle Costruzioni' di cui al D.M. 14 gennaio 2008".- Circolare Consiglio Superiore Lavori Pubblici del 02/02/2009 contenente istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al DM 14 gennaio 2008;- Consiglio Nazionale delle Ricerche "Norme tecniche n. 78 del 28 luglio 1980 sulle caratteristiche geometriche delle strade extraurbane.- Eurocodice 2 "Design of concrete structures".- Eurocodice 3 "Design of steel structures".- Eurocodice 4 "Design of composite steel and concrete structures".- Eurocodice 7 "Geotechnical design".- Eurocodice 8 "Design of structures for earthquake resistance". <p>Sicurezza D.LGS 9 Aprile 2008 "Testo unico sulla sicurezza"</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>1.7</p>	<p>Elenco delle norme tecniche impiantistiche di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Norma CEI 0-16 Regola tecnica di riferimento per la connessione di - Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica; - Norma CEI 11-27 Lavori su impianti elettrici; - Norma CEI EN 50110-1-2 Esercizio degli impianti elettrici; - Norma CEI 11-1 Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata; - Norma CEI 11-4 Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne; - Norma CEI 11-17 Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – Linee in cavo; - Norma CEI 11-20 Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria; - Norma CEI 11-37: Guida per l'esecuzione degli impianti di terra nei sistemi utilizzatori di energia alimentati a tensione maggiore di 1 kV; - Norma CEI 20-13 Cavi con isolamento estruso in gomma per tensioni nominali da 1 a 30 kV; - Norma CEI EN 60721-3-3 Classificazioni delle condizioni ambientali; - Norma CEI EN 60721-3-4 Classificazioni delle condizioni ambientali; - Norma CEI EN 60068-3-3 Prove climatiche e meccaniche fondamentali Parte 3: Guida – Metodi di prova sismica per apparecchiature; - Norma CEI 64-2 Impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione; - Norma CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua; - Norma CEI EN 62271-100 Interruttori a corrente alternata ad alta tensione; - Norma CEI EN 62271-102 Sezionatori e sezionatori di terra a corrente alternata per alta tensione; - Norma CEI EN 61009-1 Interruttori differenziali con sganciatori di sovracorrente incorporati per installazioni domestiche e similari; - Norma CEI EN 60898-1 Interruttori automatici per la protezione dalle sovracorrenti per impianti domestici e similari; - Norma CEI 33-2 Condensatori di accoppiamento e divisori capacitivi; - Norma CEI 36-12 Caratteristiche degli isolatori portanti per interno ed esterno destinati a sistemi con tensioni nominali superiori a 1000 V; - Norma CEI EN 60044-1 Trasformatori di corrente; - Norma CEI EN 60044-2 Trasformatori di tensione induttivi; - Norma CEI EN 60044-5 Trasformatori di tensione capacitivi; - Norma CEI 57-2 Bobine di sbarramento per sistemi a corrente alternata; - Norma CEI 57-3 Dispositivi di accoppiamento per impianti ad onde convogliate; - Norma CEI EN 60076-1 Trasformatori di potenza; - Norma CEI EN 60137 Isolatori passanti per tensioni alternate superiori a 1 kV; - Norma CEI EN 60099-4 Scaricatori ad ossido di zinco senza spinterometri per reti a corrente alternata; - Norma CEI EN 60099-5 Scaricatori – Raccomandazioni per la scelta e l'applicazione; - Norma CEI EN 60507 Prove di contaminazione artificiale degli isolatori per alta tensione in sistemi a corrente alternata; - Norma CEI EN 60694 Prescrizioni comuni per l'apparecchiatura di manovra e di comando ad alta tensione; - Norma CEI EN 60529 Gradi di protezione degli involucri (Codice IP); - Norma CEI EN 60168 Prove di isolatori per interno ed esterno di ceramica
------------	-------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<p>e di vetro per impianti con tensione nominale superiore a 1000 V;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Norma CEI EN 60383-1 Isolatori per linee aeree con tensione nominale superiore a 1000 V – Parte 1 Isolatori in materiale ceramico o in vetro per sistemi in corrente alternata; - Norma CEI EN 60383-2 Isolatori per linee aeree con tensione nominale superiore a 1000 V – Parte 2 Catene di isolatori e equipaggiamenti completi per reti in corrente alternata; - Norme CEI EN 61284 Linee aeree – Prescrizioni e prove per la morsetteria; - Norma CEI EN 61000-6-2 Immunità per gli ambienti industriali; - Norma CEI EN 61000-6-4 Emissione per gli ambienti industriali; - Norma CEI-UNEL 35027: Cavi di energia per tensione nominale U da 1 kV a 30 kV - Portate di corrente in regime permanente - Posa in aria ed interrata.
1.8	Vincoli progettuali da rispettare	<p>La scelta dell'area è stata dettata dai buoni livelli di irraggiamento e non incidenza su aree protette. In particolare i terreni individuati per la realizzazione del campo fotovoltaico non ricadono nelle zone non idonee individuate dai piani regionali della Puglia.</p>
1.9	Informazioni di carattere generale	<p><u>Impianto Fotovoltaico:</u></p> <p>Il progetto per il quale si richiede la connessione in rete è un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare che prevede di installare 159.870 moduli fotovoltaici monofacciali in silicio monocristallino da 605 Wp ciascuno, su strutture ad inseguimento monoassiale in acciaio zincato a caldo. Tutta l'energia elettrica prodotta verrà ceduta alla rete.</p> <p>La potenza in immissione richiesta per l'impianto in esame è pari a 93,236 MW.</p> <p>Codice Pratica: 201900905.</p> <p>La potenza nominale AC degli inverter dell'impianto è pari a 93.236 kVA. La potenza nominale DC dell'impianto è pari a 96.721,35 kW. La potenza in prelievo richiesta dell'impianto è pari a 200 kW.</p> <p><u>Stazione di trasformazione "Utente" – (SSEU):</u></p> <p>La stazione di trasformazione è essenzialmente costituita da due stalli trasformatore elevatore, un sistema di condotti a sbarre a singola terna, uno stallo per la partenza linea/consegna dell'energia alla RTN e sarà costituito principalmente dalle seguenti apparecchiature:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasformatori elevatore 30/150 kV da 100 MVA ONAN; • Scaricatori di sovratensione per reti a 150 kV con sostegno; • Trasformatori di corrente e di tensione con sostegni, per misure e protezioni, • Armadi di smistamento in prossimità dei TA e TV; • Interruttori tripolari 170 kV; • Sezionatori tripolare orizzontali 145-170 kV con lame di terra. • Sezionatore tripolare verticale 145-170 kV con lame di terra. • Sostegni, isolatori, morsetti, connessioni, • Terminali per cavi AT; • Una terna di condotti a sbarre AT; • Rete di terra; • Fabbricati "Cabina di Centrale"; • Sistema di protezione e controllo.

		<p><u>Impianto utente per la connessione alla RTN – (Codice Pratica: 201900905)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Raccordo mediante cavidotto interrato a 36 kV (ipotesi proposta) <p><u>Impianto di rete per la connessione alla RTN – (Codice Pratica: 201900905)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Nuovo stallo di trasformazione 150/36 kV presso il nuovo ampliamento della SE esistente 380/150 kV "Deliceto" della RTN (ipotesi proposta) <p><u>Ampliamento della SE esistente 380/150 kV "Deliceto" per la connessione alla RTN – (Codice Pratica: 201900905)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150 kV "Deliceto" per la realizzazione del nuovo stallo di trasformazione e collegamento a sbarre a 150 kV esistenti (ipotesi proposta)
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

1.2. Modulo 2 – Dati di progetto relativi all'opera

Pos	Dati	Valori stabiliti
2.1	Destinazione d'uso	Impianto industriale o assimilabile
2.2	Caratteristiche ai fini della classificazione e valutazione dei rischi	Da approfondire in sede di progettazione esecutiva, sulla base dei dati forniti dal Committente
2.3	Barriere architettoniche	Non applicabile

1.3. Modulo 3 – Dati di progetto relativi alle influenze esterne

Pos	Dati	Valori stabiliti
3.1	Temperature ambiente, umidità relativa, ecc.	-
3.2	Altitudine	218 m s.l.m.
3.3	Presenza di corpi solidi estranei: Presenza di polvere/sabbia:	SI SI

3.4	Presenza di liquidi: Tipo di liquido ✦ Possibilità di stillicidio ✦ Esposizione alla pioggia ✦ Esposizione agli spruzzi ✦ Possibilità di getti d'acqua ✦ Nebbia salina	Acqua SI SI SI SI
3.5	Condizioni del terreno: Carico specifico ammesso (N/m ²) ✦ Livello della falda freatica (m) ✦ Profondità della linea di gelo ✦ Resistività elettrica (□ m) ✦ Resistività termica del terreno	-
3.9	Effetti sismici	Zona Sismica 1
3.10	Condizioni ambientali speciali	NO. (Zona Climatica D)

1.4. Modulo 4 – Dati di progetto relativi all’impianto elettrico

Pos	Dati	Valori stabiliti
4.1	Tipo di intervento richiesto ✦ Nuovo impianto ✦ Trasformazione ✦ Ampliamento	SI NO NO
4.2	Dati dell’alimentazione elettrica 1. Punto di origine dell’impianto 2. Tensione nominale e massima variazione 3. Contenuto armonico 4. Frequenza nominale e massima variazione 5. Potenza disponibile in servizio continuo, di punta e in regime transitorio 6. Corrente di cortocircuito presunta nel punto di origine 7. Stato del neutro 8. Corrente di guasto monofase a terra e tempo di interruzione del circuito 9. Altre informazioni utili	1. Nuova connessione a 36 kV presso il Nuovo Ampliamento della SE 380/150kV “Deliceto” della RTN. 2. 36 kV 3. - 4. 50 Hz 5. Immessa in rete: 93,236 MW 6. - 7. - 8. - 9. -
4.3	Cadute di tensione ammesse	Per impianti BT: $\leq 4\%$ Per impianti MT: $\leq 3\%$
4.4	Misura dell’energia elettrica	Contatore fiscale generale da installare nella sezione AT della sottostazione. Contatori fiscali di produzione di impianto da installare nella sezione di impianto presso sottostazione. Contatori fiscali di produzione di impianto da installare nella sezione di impianto. Contatori di produzione, da installare presso i singoli inverter.
4.5	Elenco ed ubicazione dei carichi	Per l’impianto fotovoltaico vedasi elaborato: - Per l’impianto di rete per la connessione alla rete elettrica vedasi elaborato -
4.5	Illuminazione artificiale	<u>Per l’impianto fotovoltaico</u> Aree esterne: non previsto dal progetto

	<p>Locali quadri: con i seguenti parametri: $\bar{E}_m = 200 \text{ lx}$ $UGRL=25$ $R_a = 60$ Per la cabina di smistamento e consegna Aree esterne:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo di zona, compito o attività in esterno</th> <th>E_m</th> <th>U_0</th> <th>GRL</th> <th>R_a</th> <th>Note</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Movimento di pedoni all'interno di aree sicure dal punto di vista elettrico</td> <td>5</td> <td>0,25</td> <td>50</td> <td>20</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Manipolazione di utensili di manutenzione, carbone</td> <td>20</td> <td>0,25</td> <td>55</td> <td>20</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Ispezione generale</td> <td>50</td> <td>0,40</td> <td>50</td> <td>20</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Operazioni generali di manutenzione e lettura degli strumenti</td> <td>100</td> <td>0,40</td> <td>45</td> <td>40</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Riparazione di dispositivi elettrici</td> <td>200</td> <td>0,50</td> <td>45</td> <td>60</td> <td>Usare illuminazione locale</td> </tr> </tbody> </table> <p>Locali quadri: con i seguenti parametri: $\bar{E}_m = 200 \text{ lx}$ $UGRL=25$ $R_a = 60$</p>	Tipo di zona, compito o attività in esterno	E_m	U_0	GRL	R_a	Note	Movimento di pedoni all'interno di aree sicure dal punto di vista elettrico	5	0,25	50	20	-	Manipolazione di utensili di manutenzione, carbone	20	0,25	55	20	-	Ispezione generale	50	0,40	50	20	-	Operazioni generali di manutenzione e lettura degli strumenti	100	0,40	45	40	-	Riparazione di dispositivi elettrici	200	0,50	45	60	Usare illuminazione locale
Tipo di zona, compito o attività in esterno	E_m	U_0	GRL	R_a	Note																																
Movimento di pedoni all'interno di aree sicure dal punto di vista elettrico	5	0,25	50	20	-																																
Manipolazione di utensili di manutenzione, carbone	20	0,25	55	20	-																																
Ispezione generale	50	0,40	50	20	-																																
Operazioni generali di manutenzione e lettura degli strumenti	100	0,40	45	40	-																																
Riparazione di dispositivi elettrici	200	0,50	45	60	Usare illuminazione locale																																